

Imprese in «rosa», il record della Capitale

Tagliavanti (Camera di Commercio): sono oltre 97mila, prima provincia in Italia

Il bilancio

Intraprendenti e coraggiose. A quanto pare sono così le donne romane visto che al 31 dicembre del 2021, le imprese femminili nella Capitale sono 97.354: cifra che fa di Roma e il suo territorio la prima provincia italiana per numero di imprese femminili (nel Lazio sono 140.088). Realtà produttive che scelgono, in un contesto economico non facile, quale loro principale settore di attività, il terziario: oltre 25 mila aziende «rosa» di Roma

si concentrano, infatti, nel commercio seguito, a distanza, con poco meno di 10 mila imprese dal comparto alloggio e ristorazione. La natura giuridica è, per la maggior parte dei casi, società di capitale (45.542), seguita dalle imprese individuali (41.984). Ecco i principali dati elaborati ieri dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere - InfoCamere. «Fra il 2015 e il 2019 - spiega **Lorenzo Tagliavanti**, presidente della **Camera di Commercio** di Roma - le imprese femminili hanno conosciuto una crescita molto importante, con un aumento di oltre 7.300 attività. Poi, è arrivata la pandemia e si è registrato un calo come in tutto il Paese, ma va detto che molte realtà pic-

cole e piccolissime hanno comunque resistito. Abbiamo sempre assicurato un forte impegno su questo fronte, specie con misure finalizzate ad affiancare concretamente le aziende esistenti e accompagnare la difficile fase dello startup». «Il sistema camerale - aggiunge Valeria Giaccari, presidente del Comitato per l'imprenditorialità femminile della **Camera di Commercio** - investe da molti anni per favorire la crescita delle imprese femminili. E lo fa aiutando tante donne a compiere i passi giusti per avere spazio e successo». E ieri, in occasione della Festa della Donna, 5 di queste imprese sono state premiate dalla **Camera di Commercio** in quanto vincitrici dell'edizione 2021 del bando «Idea innovativa», per diffondere la cultura imprenditoriale femminile: sono la Salaria horse club, con il progetto «Equi-status, per la coesione sociale»; Orion Rm con «E-Grucix: un laboratorio tra creatività e innovazione»; Takeve, il primo delivery al femminile; Roberta Leone con «Asymetrie e-green fashion, quando l'originalità diventa accessibile» e Tecno-seta con il progetto «Filanda 4.0». «Stiamo lavorando su un progetto della filiera serica - racconta la titolare Antonella Della Bella - sulla realizzazione di un set di macchinari che copra tutte le varie fasi di lavorazione, dal bozzolo al filo».

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati



● A fine 2021, a Roma le imprese femminili erano 97.354, quasi tutte fra commercio e ristorazione. I dati sono stati forniti da Unioncamere e presentati da **Lorenzo Tagliavanti** (nella foto)

